Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Siena

PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA BANDITA CON D.R. N. 66346 DEL 03/07/2017.

Dipartimento di Scienze della Vita
Settore concorsuale **05/E1 Biochimica generale**
Settore scientifico disciplinare **BIO/10 Biochimica**

SECONDA RIUNIONE

Il giorno 18 gennaio 2018 alle ore 10,00 presso l'Aula N9 del Complesso Didattico Polo San Miniato si riunisce la Commissione di valutazione della procedura valutativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, settore concorsuale **05/E1 Biochimica generale** settore scientifico disciplinare **BIO/10 Biochimica** bandita con D.R. **N. 66346 DEL 03/07/2017.**

La Commissione di valutazione, nominata con DR **N. 98775 del 12/9/2017** è così composta:

Prof. Vittorio Bellotti, Presidente
Prof. Pietro Pucci, Segretario
Prof. Massimo Stefani

La Commissione prende atto che hanno presentato domanda **N. 11 candidati:**
-Prof. Luca Bini
-Prof. Monica Bucciantini
-Prof. Michelangelo Campanella
-Prof. Isabella Dalle Donne
-Prof. Gennaro Esposito
-Prof. Piero Fariselli
-Dr. Giorgio Fassina
-Prof. Elisa Giannoni
-Prof. Elisabetta Meacci
-Prof. Luigia Pazzagli
-Prof. Alessandro Pini

La Commissione dichiara l'inesistenza di gradi di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso in relazione ai suddetti candidati, di non essere loro coniugi o conviventi e di non avere con gli stessi relazioni di affari.

In primo luogo, la Commissione prende atto della rinuncia alla partecipazione al concorso dei Proff. Michelangelo Campanella, Giorgio Fassina e Gennaro Esposito così come comunicato alla Commissione dall'Ufficio Servizio Concorsi e Procedimenti Elettorali dell'Università di Siena.

La Commissione quindi procede alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentati dagli altri candidati. La Commissione, tenendo conto dei criteri generali di valutazione fissati dal Senato e dei propri criteri indicati nel verbale della prima riunione, esamina i curricula e le pubblicazioni presentate dai singoli candidati e formula i seguenti giudizi:

Prof. Luca BINI

Giudizio Prof. Massimo Stefani

Luca Bini è Professore Associato BIO/10 dal 2008 e in possesso di abilitazione a P.O. nel SSD BIO/10. Dal 1998 è coordinatore e responsabile del laboratorio di Proteomica Funzionale dell'Università di Siena. Ha svolto numerosi periodi di studio presso istituzioni straniere (Ginevra, Cuernavaca). Ha partecipato sia come organizzatore che come "invited speaker" a numerosi Congressi Internazionali di proteomica tenutisi sia in Italia che all'estero. E' membro del comitato editoriale e Guest Editor di numerose riviste internazionali e di associazioni scientifiche di proteomica. E' responsabile scientifico di finanziamenti su tematiche di proteomica da parte di istituzioni nazionali e internazionali. Attualmente è responsabile degli insegnamenti di Proteomica e Chimica Biologica. E' stato ed è docente in numerosi master, scuole di dottorato e scuole di specializzazione. E' autore di 126 articoli su riviste internazionali quotate. Le sue ricerche sono state focalizzate su applicazioni proteomiche allo studio di campioni clinici per l'identificazione di marcatori prognostici/diagnostici, sull'uso dell'immunoblotting bidimensionale per lo studio di modificazioni post-traduzionali e dell'immunoproteomica in malattie infettive, sulla caratterizzazione proteomica di miopatie e di patologie fibrotiche ed oncologiche e sulla caratterizzazione molecolare di alcune malattie rare. La produzione scientifica in collaborazione presentata ai fini della valutazione, comparsa su riviste di buon, in alcuni casi ottimo, ranking internazionale, in molti casi di proteomica, rivela frequenti collaborazioni internazionali e un ruolo di rilievo del Prof. Bini come coordinatore della ricerca testimoniato dalla posizione come ultimo nome nella lista degli autori e/o come corresponding author.
Nel complesso, l'attività scientifica del Prof. Bini si qualifica come ottima per numerosità, qualità, originalità e innovatività rivelando, insieme alle capacità organizzative all'impegno didattico e di coordinamento un ricercatore pienamente maturo per ricoprire il ruolo di professore di prima fascia nell'SSD BIO10.

Giudizio Prof. Vittorio Bellotti

Luca Bini è laureato in Scienze Biologiche e professore associato del settore BIO/10 dal 2008. Dal 1998 è responsabile del Laboratorio di Proteomica Funzionale dell'Università di Siena. Può essere considerato uno dei pionieri della proteomica nel nostro paese, grazie anche alle esperienze di studio e ricerca maturate in istituti esteri. E' stato promotore di congressi internazionali di proteomica tenutisi sia in Italia che all'estero ed è stato responsabile scientifico di vari finanziamenti di Agenzie nazionali ed internazionali in progetti in cui la proteomica ha avuto un ruolo cruciale. Attualmente è responsabile degli insegnamenti di Proteomica e di Chimica Biologica per il corso di laurea in scienze biologiche ed è docente di scuole di dottorato e master. E' co-autore di 126 articoli scientifici su riviste internazionali quotate.
Le sue ricerche hanno come oggetto principale la caratterizzazione proteomica di campioni biologici di interesse medico. Questi studi hanno come obiettivo la caratterizzazione di meccanismi molecolari di malattia e l'auspicabile identificazione di biomarcatori. La produzione scientifica è vasta e complessa e i lavori scelti per la valutazione sono pubblicati su riviste di ottimo livello. Nel complesso, l'attività scientifica del Prof. Bini si qualifica come ottima per numerosità e qualità e

dimostra una eccellente capacita di inserirsi in progetti scientifici multidisciplinari e pertanto è considerato un ricercatore pienamente maturo per ricoprire il ruolo di professore di prima fascia.

Giudizio Prof. Pietro Pucci

Luca Bini è laureato in Scienze Biologiche, Professore Associato del settore BIO/10 dal 2008 ed in possesso di abilitazione a Professore di I Fascia nel SSD BIO/10. Ha svolto attività di ricerca all'estero a Parigi, Ginevra e Cuernacava (Messico). E' stato organizzatore di Congressi e Scuole Internazionali e Nazionali ed "invited speaker" in oltre 20 Congressi Internazionali ed è stato docente in numerose Scuole nazionali ed internazionali. E' membro dell'Editorial Board di numerose riviste internazionali ed ha ricoperto cariche importanti (Vice-Presidente e Membro del Board) in varie Società Scientifiche Internazionali. E' stato membro di Commissioni di Concorso a posti di Professore Universitario e di Dottorato in Italia ed all'estero. Ha organizzato Master Universitari, è membro del Collegio dei Docenti di Dottorato ed è Presidente del Comitato per la Didattica del Corso di Laurea in Scienze Biologiche. E' stato titolare di finanziamenti europei e nazionali su bandi competitivi. La sua vasta attività di ricerca rivela frequenti e numerose collaborazioni internazionali ed è stata rivolta allo studio di problematiche proprie della Scienza del Proteoma, di cui è stato un pioniere in Italia; tale attività è testimoniata da 126 lavori pubblicati su riviste internazionali di ottimo livello, in cui il contributo del Prof. Bini è facilmente individuabile date le sue specifiche competenze. In considerazione della sua esperienza, dal 1998 svolge il ruolo di Coordinatore del Laboratorio di Proteomica Funzionale dell'Università di Siena. L'attività didattica, vasta e continuativa negli anni, ha contemplato numerosi insegnamenti pienamente congrui con le tematiche del SSD BIO/10 nell'ambito di Corsi di Laurea, Corsi di Dottorato, Scuole di Specializzazione e Master Universitari.
Nel complesso, l'attività del Prof. Bini dimostra eccellente qualità scientifica, notevoli capacità di direzione, organizzazione e di attrazione di finanziamenti che insieme all'impegno didattico e di coordinamento configurano un ricercatore pienamente maturo per ricoprire il ruolo di professore di prima fascia.

Giudizio collegiale

Il Prof. Bini è stato uno dei pionieri e dei promotori della proteomica in Italia ed ha acquisito una posizione di sicuro riferimento nella comunità scientifica internazionale come testimoniato dai ruoli di responsabilità che gli sono stati attribuiti nelle Società Scientifiche di riferimento. La sua vasta attività di ricerca dimostra ampie competenze, eccellente qualità scientifica, originalità e innovatività unitamente a notevoli capacità di inserirsi in ricerche ad alta complessità che richiedono un approccio multidisciplinare. Il suo curriculum evidenzia altresì importanti esperienze internazionali che hanno prodotto frequenti e significative collaborazioni; di rilievo sono anche le notevoli capacità di direzione, organizzazione e attrazione di finanziamenti e il vasto impegno nella docenza in corsi di insegnamento fondamentali nell'ambito del SSD BIO/10 oltre alle qualità di direzione e coordinamento sia in campo didattico che scientifico. Pertanto la commissione giudica all'unanimità il Prof. Bini come un ricercatore pienamente maturo per ricoprire il ruolo di professore di prima fascia nell'SSD BIO/10.

Prof. Monica BUCCIANTINI

Giudizio Prof. Massimo Stefani

Monica Bucciantini è Professore Associato BIO/10 presso l'Università di Firenze dal 2015 e in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale a P.O. per il SSD BIO/10 dal 2016. E' stata responsabile scientifico di finanziamenti nazionali su tematiche di biofisica e biologia cellulare legate al folding e all'aggregazione amiloide di peptidi e proteine. Attualmente è responsabile degli insegnamenti di Chimica e di Biochimica in vari Corsi di Laurea di professioni sanitarie e membro

del collegio dei docenti del Dottorato in Scienze Biomediche dell'Università di Firenze. La Prof.ssa Bucciantini è coautore di 53 pubblicazioni scientifiche comparse su riviste internazionali quotate di buona, in alcuni casi, ottima rilevanza internazionale focalizzate sullo studio dei rapporti struttura-funzione di fosfomonoidrolasi acide e, più recentemente, su temi di biologia strutturale riguardanti i meccanismi di misfolding e aggregazione amiloide di proteine e peptidi e dei meccanismi molecolari della loro citotossicità. La produzione scientifica presentata ai fini della valutazione, comparsa su riviste di buon, in alcuni casi ottimo, ranking internazionale, rivela frequenti collaborazioni internazionali e un ruolo di rilievo della Prof.ssa Bucciantini come partecipante o coordinatore della ricerca testimoniati dalla posizione, rispettivamente, come primo o ultimo nome nella lista degli autori e/o come corresponding author. La Prof.ssa Bucciantini condivide molte delle pubblicazioni presentate col Prof. Stefani, membro di questa commissione. Tuttavia la continuità della produzione scientifica e la coerenza dei temi della stessa permettono di enucleare il contributo personale effettivamente apportato dalla Prof.ssa Bucciantini alle stesse.
Nel complesso, l'attività scientifica della Prof. Bucciantini si qualifica come ottima per continuità, qualità, originalità, coerenza e innovatività rivelando, insieme al curriculum didattico, un ricercatore sufficientemente maturo per ricoprire il ruolo di professore di prima fascia.

Giudizio Prof. Vittorio Bellotti

Monica Bucciantini è laureata in Scienze Biologiche ed è attualmente professore associato del settore BIO/10 presso l'Università di Firenze. E' stata responsabile scientifico di finanziamenti nazionali su tematiche di biochimica legate al problema del misfolding proteico. Attualmente è responsabile degli insegnamenti di Chimica e di Biochimica in vari Corsi di Laurea di professioni sanitarie e membro del collegio dei docenti del Dottorato in Scienze Biomediche dell'Università di Firenze. La Prof.ssa Bucciantini è coautore di 53 pubblicazioni in riviste internazionali di ottima rilevanza. I suoi studi sono prevalentemente focalizzati sul rapporto struttura-funzione di fosfomonoidrolasi acide come proteine modello dell'aggregazione proteica in polimeri fibrillari e di proteine umane amiloidogeniche. I suoi studi hanno portato ad un significativo avanzamento delle conoscenze sui meccanismi molecolari della citotossicità degli aggregati amiloidi. La produzione scientifica presentata ai fini della valutazione rivela frequenti collaborazioni internazionali e un ruolo di rilievo della Prof.ssa Bucciantini come partecipante o coordinatore della ricerca testimoniati dalla posizione, rispettivamente, come primo o ultimo nome nella lista degli autori e/o come corresponding author. La Prof.ssa Bucciantini condivide molte delle pubblicazioni presentate col Prof. Stefani, membro di questa commissione. Tuttavia la continuità della produzione scientifica e la coerenza dei temi della stessa permettono di enucleare il contributo personale effettivamente apportato dalla Prof.ssa Bucciantini alle stesse.
Nel complesso, l'attività scientifica della Prof. Bucciantini si qualifica come ottima per continuità, qualità, originalità, coerenza e innovatività rivelando, insieme al curriculum didattico, un ricercatore maturo per ricoprire il ruolo di professore di prima fascia.

Giudizio Prof. Pietro Pucci

Monica Bucciantini è laureata in Scienze Biologiche e Professore Associato BIO/10 dal 2015 ed in possesso dell'Abilitazione scientifica Nazionale a P.O. per il SSD BIO/10 dal 2016. La sua attività di ricerca si è svolta essenzialmente presso l'Università di Firenze. E' stata relatrice a vari Congressi Nazionali ed Internazionali. E' membro del Collegio dei Docenti di Dottorato. E' stata titolare di alcuni finanziamenti nazionali su bandi competitivi. L'attività scientifica svolta in collaborazione si è rivolta prevalentemente allo studio di proteine modello dell'aggregazione proteica e di proteine umane amiloidogeniche con particolare attenzione ai meccanismi molecolari della citotossicità degli aggregati amiloidi. La sua produzione scientifica è testimoniata da 53 lavori pubblicati su riviste di buon/ottimo livello. La Prof.ssa Bucciantini condivide molte delle pubblicazioni presentate col Prof. Stefani, membro di questa commissione. Tuttavia la continuità della produzione scientifica e la coerenza dei temi della stessa permettono di enucleare il contributo

personale effettivamente apportato dalla Prof.ssa Bucciantini alle stesse. L'attività didattica, continuativa negli anni, ha contemplato insegnamenti congrui con le tematiche del SSD BIO/10 svolti nell'ambito di vari Corsi di Laurea di professioni sanitarie.
Nel complesso, l'attività della Prof.ssa Bucciantini dimostra una elevata qualità scientifica che insieme al curriculum didattico rivelano un ricercatore maturo per ricoprire il ruolo di professore di prima fascia.

Giudizio Collegiale
La Prof.ssa Bucciantini ha focalizzato la sua attività di ricerca sul misfolding proteico occupandosi di proteine e peptidi responsabili dell'aggregazione proteica patologica, contribuendo ad un significativo avanzamento delle conoscenze sui meccanismi molecolari della citotossicità degli aggregati amiloidi. La sua produzione scientifica si colloca su riviste di elevata reputazione internazionale dimostrando una vasta rete di collaborazioni. Il suo curriculum dimostra un'ampia esperienza didattica negli insegnamenti propri del SSD BIO/10. Nel complesso, l'attività della Prof.ssa Bucciantini dimostra una elevata qualità scientifica che, associata alla sua capacità di attrazione di fondi ed alla sua attività didattica, rivela un ricercatore maturo per ricoprire il ruolo di professore di prima fascia nell'SSD BIO/10.

Prof. Isabella DALLE DONNE

Giudizio Prof. Massimo Stefani
Isabella Dalle Donne è professore associato BIO/06 presso l'Università di Milano dal 2010 e dal 2017 è in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale a P.O. per il SSD BIO/10. La Prof.ssa Dalle Donne è coautore di 115 lavori scientifici su riviste indicizzate che rivelano l'esistenza di numerose collaborazioni nazionali e alcune internazionali. La Prof.ssa Dalle Donne è stata ed è responsabile scientifico di progetti di ricerca finanziati da istituzioni italiane aventi come tema gli equilibri e la proteomica redox e lo stress ossidativo in vari contesti fisiologici, farmacologici e patologici e ha partecipato a comitati editoriali di riviste e collane editoriali internazionali. La produzione scientifica in collaborazione della Prof.ssa Dalle Donne presentata ai fini della valutazione compare su riviste di buon, in alcuni casi ottimo/eccellente, ranking internazionale, con un ruolo di rilievo come partecipante o coordinatore della ricerca testimoniati dalla posizione, rispettivamente, come primo o ultimo nome nella lista degli autori e/o come corresponding author. Attualmente, la Prof.ssa Dalle Donne è docente presso l'Università degli Studi di Milano, di Citologia e Istologia, con esercitazioni pratiche, e di Elementi di Anatomia.
Nel complesso, l'attività scientifica della Prof.ssa Dalle Donne appare molto buona per numerosità, continuità, qualità, originalità, coerenza e innovatività rivelando, insieme al curriculum didattico, un ricercatore maturo per ricoprire il ruolo di professore di prima fascia.

Giudizio Prof. Vittorio Bellotti
Isabella Dalle Donne è laureata in Scienze Biologiche e attualmente è Professore Associato del SSD BIO/06 presso l'Università di Milano. La Prof.ssa Dalle Donne ha pubblicato 115 lavori scientifici su riviste di elevata reputazione scientifica che rivelano l'esistenza di numerose collaborazioni nazionali e alcune internazionali. La Prof.ssa Dalle Donne ha ottenuto vari finanziamenti da istituzioni nazionali su progetti prevalentemente focalizzati sullo stress ossidativo in vari contesti biologici e ha svolto il ruolo di "Guest Editor" di riviste specializzate per raccolte monografiche. La produzione scientifica in collaborazione della Prof.ssa Dalle Donne presentata ai fini della valutazione compare su ottime riviste specializzate nel settore del metabolismo dei radicali e delle reazioni redox con impatto sulle modificazioni chimiche delle proteine. La candidata ha ruolo di assoluto rilievo come partecipante o coordinatore della ricerca testimoniati dalla posizione, rispettivamente, come primo o ultimo nome nella lista degli autori e/o come

"corresponding author". La Prof.ssa Dalle Donne è stata docente presso l'Università degli Studi di Milano, dei corsi di Biologia Molecolare e Cellulare ed è attualmente docente di Citologia e Istologia, con esercitazioni pratiche, e di Elementi di Anatomia.
Nel complesso, l'attività scientifica della Prof.ssa Dalle Donne appare ottima per numerosità, continuità, qualità, originalità, coerenza, rivelando, insieme al curriculum didattico, una ricercatrice matura per ricoprire il ruolo di docente di prima fascia.

Giudizio Prof. Pietro Pucci
Isabella Dalle Donne è laureata in Scienze Biologiche e attualmente è Professore Associato del SSD BIO/06 ed ha conseguito l'Abilitazione Nazionale a Professore di I Fascia nel settore BIO/10 nel 2017. La sua attività di ricerca si è svolta essenzialmente presso l'Università di Milano. E' stata relatrice a vari Congressi Nazionali ed Internazionali. E' membro del Collegio dei Docenti di Dottorato. E' stata titolare di finanziamenti nazionali. Ha partecipato a comitati editoriali di "Special Issue" di riviste e co-Editor del libro "Redox Proteomics: from Protein Modifications to Cellular Dysfunction and Diseases". L'attività scientifica della Prof. Dalle Donne svolta in collaborazione è focalizzata allo studio dello stress ossidativo e delle modifiche da esso indotte su proteine e sul metabolismo dei radicali liberi. La sua produzione scientifica, caratterizzata da un cospicuo numero di Reviews, compare su riviste di buon/ottimo livello e rivela numerose collaborazioni nazionali ed alcune internazionali. L'attività didattica, continuativa negli anni, ha contemplato insegnamenti compresi nell'ambito della Biologia Cellulare e Molecolare, Citologia e Istologia ed Anatomia svolti nell'ambito di vari Corsi di Laurea.
Nel complesso, l'attività della Prof.ssa Dalle Donne dimostra una buona qualità scientifica che insieme al curriculum didattico rivelano una ricercatrice matura per ricoprire il ruolo di professore di prima fascia.

Giudizio Collegiale
La Prof.ssa Dalle Donne ha focalizzato la sua attività di ricerca sullo studio dello stress ossidativo e delle modifiche da esso indotte su proteine e sul metabolismo dei radicali liberi. La sua produzione scientifica comparsa su riviste di ottimo livello internazionale, dimostra l'esistenza di numerose collaborazioni ed un'indiscutibile autorevolezza nei suoi specifici campi di interesse. Il suo curriculum dimostra una vasta esperienza didattica negli insegnamenti propri dei SSD BIO/06 e BIO/10. Nel complesso, l'attività della Prof.ssa Dalle Donne dimostra una ottima qualità scientifica e capacità di attrazione di fondi. Pertanto anche in considerazione dell'attività didattica svolta, la commissione giudica la Prof.ssa Dalle Donne una ricercatrice matura per ricoprire il ruolo di professore di prima fascia.

Prof. Piero Fariselli

Giudizio Prof. Massimo Stefani
Piero Fariselli è professore associato del SSD FIS/07 presso l'Università di Padova dal 2016 e in possesso dell'ASN dal 2016 nel SSD BIO/10. Il Prof. Fariselli è coautore di 137 pubblicazioni comparse su riviste indicizzate di buona/ottima collocazione editoriale, che rivelano numerose collaborazioni internazionali. La produzione scientifica in collaborazione del Prof. Fariselli presentata ai fini della valutazione compare su riviste di buon, in alcuni casi ottimo/eccellente, ranking internazionale e rivela un ruolo di rilievo del candidato testimoniato dalla frequente posizione come primo nome ed in un caso come ultimo nome nella lista degli autori. L'attività di ricerca del Prof. Fariselli si può collocare nel settore dello sviluppo di metodi computazionali per la Biologia Strutturale, la Biomedicina e algoritmi di Machine-Learning per l'estrazione di regole da insiemi di dati massivi. In particolare, si è occupato dello studio con metodi teorico-computazionali della funzione e della sequenza e struttura di biomolecole, in particolare proteine (con lo sviluppo di

nuovi algoritmi) e dello studio degli effetti delle mutazioni sulla stabilità delle proteine e il loro impatto nelle patologie umane. Il Prof. Fariselli ha pubblicato risultati e software di analisi bioinformatica considerati innovativi e altamente performanti. Il Prof. Fariselli vanta un'ampia esperienza internazionale testimoniata dalla sua permanenza per periodi protratti in numerosi laboratori di ricerca europei e dalle numerose collaborazioni scientifiche e inviti a congressi e meeting in Italia e all'estero. Il Prof. Fariselli è stato vincitore di numerosi premi e riconoscimenti internazionali ed è responsabile di un progetto congiunto di ricerca Italia-Israele ed è impegnato in attività di trasferimento tecnologico. Attualmente il Prof. Fariselli è impegnato come docente in corsi di base di Fisica applicata (FIS/07 e FIS/01), fa parte del collegio dei docenti del Dottorato in Scienze Veterinarie presso l'Università di Padova e ha partecipato all'organizzazione e all'insegnamento di corsi in scuole internazionali, tra cui la Scuola internazionale "Bologna Winter School" dell'Università di Bologna.
Nel complesso, l'attività scientifica del Prof. Fariselli è eccellente per numerosità, continuità, qualità, originalità e trasferimento tecnologico rivelando, insieme alle capacità organizzative e di coordinamento, al curriculum didattico e alle esperienze internazionali, un ricercatore maturo per ricoprire il ruolo di professore di prima fascia.

Giudizio Prof. Vittorio Bellotti

Piero Fariselli è laureato in Fisica e Professore Associato del settore SSD FIS/07 presso l'Università di Padova. Il Prof. Fariselli è coautore di 137 pubblicazioni comparse su riviste indicizzate di ottima o molto buona collocazione editoriale, che rivelano numerose collaborazioni internazionali. In particolare, la produzione scientifica che il Prof. Fariselli ha selezionato ai fini della valutazione compare su riviste di ottimo ranking internazionale e rivela un ruolo di rilievo del candidato testimoniato dalla posizione come primo nome nella lista degli autori. Interessante notare che nelle pubblicazioni dal 1993 al 2005 compaia sempre come primo nome, mentre dal 2007 al maggio 2017 soprattutto come secondo autore, rivelando cosi un ruolo diverso all'interno del lavoro scientifico.
L'attività di ricerca del Prof. Fariselli ha delle implicazioni interdisciplinari, ma vi si può certamente riconoscere un nucleo molto specifico nello sviluppo di metodi computazionali applicabili alla Biologia Strutturale. I suoi lavori hanno contribuito all'avanzamento di metodi computazionali per lo studio e predizione della funzione, della struttura, dinamica conformazionale e stabilità termodinamica di proteine. In alcuni casi i suoi lavori hanno evidenti ricadute negli studi dei meccanismi di patologie associate all'espressione di varianti patologiche di proteine. Il Prof. Fariselli ha trascorso all'estero rilevanti periodi di studio e lavoro in qualificati istituti di ricerca e ha stabilito solide collaborazioni scientifiche confermate dalle pubblicazioni e dalla realizzazione del recente progetto di ricerca collaborativo con Israele. Al Prof. Fariselli sono stati attribuiti numerosi premi e riconoscimenti internazionali.
Attualmente il Prof. Fariselli è impegnato come docente nel corso di Fisica applicata (FIS/07 e FIS/01) e fa parte del collegio dei docenti del Dottorato in Scienze Veterinarie presso l'Università di Padova. Ha svolto un ruolo cruciale nell'organizzazione e nell'insegnamento di corsi in scuole internazionali, tra cui la Scuola internazionale "Bologna Winter School" dell'Università di Bologna.
In conclusione, l'attività scientifica del Prof. Fariselli è ottima per numerosità, continuità, qualità, coerenza, originalità, innovatività e trasferimento tecnologico rivelando, insieme al curriculum didattico, un ricercatore pienamente maturo per ricoprire il ruolo di professore di prima fascia.

Giudizio Prof. Pietro Pucci

Piero Fariselli è laureato in Fisica e professore associato del settore SSD FIS/07 dal 2016 ed ha conseguito l'Abilitazione Nazionale a Professore di I Fascia nel settore BIO/10 nel 2016. Ha trascorso numerosi periodi di ricerca all'estero in Germania, Spagna, Danimarca e Gran Bretagna. Ha contribuito all'organizzazione ed è stato docente in Scuole e workshops internazionali. E' stato Coordinatore del Corso di Laurea Internazionale in Bioinformatics ed è membro del Collegio dei

Docenti di Dottorato. E impegnato in attività di trasferimento tecnologico come Socio Fondatore della Start Up BioDec srl. E' titolare di un progetto bilaterale Italia-Israele. L'attività scientifica, svolta in collaborazione si può collocare nell'ambito delle applicazioni della Meccanica Quantistica Computazionale allo studio delle relazioni struttura-funzione di proteine e la predizione dell'effetto di mutazioni sulla struttura di proteine e il loro impatto nelle patologie umane. La produzione scientifica del Prof. Fariselli si colloca su riviste di buon livello internazionale in cui il candidato appare numerose volte come primo nome e una volta come ultimo nome e rivela numerose collaborazioni internazionali. L'attività didattica, continuativa negli anni, ha contemplato insegnamenti nell'ambito di Corsi di Laurea e di una Scuola di Specializzazione, essenzialmente nel campo della Fisica e della Bioinformatica.
Nel complesso, l'attività del Prof. Fariselli dimostra un'ottima qualità scientifica che, assieme alle capacità di trasferimento tecnologico, configurano un ricercatore maturo per ricoprire il ruolo di professore di prima fascia.

Giudizio Collegiale
L'attività di ricerca del Prof Fariselli si è focalizzata sullo sviluppo di metodi computazionali applicabili alla Biologia Strutturale. I suoi lavori hanno contribuito all'avanzamento di metodi di bioinformatica per lo studio e predizione della funzione, struttura, dinamica conformazionale e stabilità termodinamica di proteine. La sua produzione scientifica, su riviste di ottimo livello internazionale, dimostra una forte innovatività in un settore in rapida evoluzione in cui ha acquisito un'eccellente reputazione internazionale. Il suo curriculum dimostra un'attività didattica negli insegnamenti propri dei SSD FIS/07 e BIO/10. Nel complesso, l'attività del Prof Fariselli dimostra un'ottima qualità scientifica con significativi aspetti di innovatività che anche in considerazione dell'attività didattica svolta, ne fanno un ricercatore maturo per ricoprire il ruolo di professore di prima fascia.

Alle ore 19,00 la Commissione interrompe i lavori e si riconvoca per il giorno 19 gennaio 2018 alle ore 9,30 nell'Aula N8 del Complesso Didattico Polo San Miniato per la continuazione della Seconda riunione.

VB

Il giorno 18 gennaio 2018 alle ore 9,30 presso l'Aula N8 del Complesso Didattico Polo San Miniato si riunisce la Commissione di valutazione della procedura valutativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, settore concorsuale **05/E1 Biochimica generale** settore scientifico disciplinare **BIO/10 Biochimica** bandita con D.R. **N. 66346 DEL 03/07/2017.**

La Commissione di valutazione, nominata con DR **N. 98775 del 12/9/2017** è così composta:

Prof. Vittorio Bellotti, Presidente
Prof. Pietro Pucci, Segretario
Prof. Massimo Stefani

La Commissione riprende i lavori interrotti il giorno 18 gennaio 2018 alle ore 19,00 con la formulazione dei giudizi individuali e collegiali dei restanti candidati

Prof. Elisa Giannoni

Giudizio Prof. Massimo Stefani
Elisa Giannoni è Professore Associato di Biochimica (SSD BIO/10) all'Università di Firenze in possesso dell'ASN a P.O. dal 2017 per il SSD BIO/10. La Prof.ssa Giannoni è coautore di 77 pubblicazioni su riviste scientifiche indicizzate di buona/ottima e in qualche caso eccellente collocazione editoriale che testimoniano la presenza di collaborazioni internazionali di rilievo. L'attività scientifica della Prof.ssa Giannoni si può collocare nel settore della ricerca sul cancro centrata principalmente sullo studio di aspetti biochimici e di biologia cellulare del tumore prostatico e del ruolo del microambiente tumorale prostatico nel promuovere la motilità cellulare e la colonizzazione di tessuti. In particolare, ha studiato le capacità invasive e metastatiche, con riferimento alla deregolazione del metabolismo e all'effetto dei CAFs, nonché delle cellule tumorali prostatiche, nella immunomodulazione e nella induzione di un fenotipo immunosoppressivo. La produzione scientifica della Prof.ssa Giannoni presentata ai fini della valutazione compare su riviste di buon, in alcuni casi ottimo/eccellente, ranking internazionale e rivela un ruolo di rilievo della candidata, testimoniato dalla frequente posizione come primo e recentemente anche come ultimo nome nella lista degli autori. E' stata relatore a convegni scientifici nazionali e internazionali; è stata ed è responsabile di progetti di ricerca finanziati da istituzioni nazionali. Attualmente è docente del Corso di Tecniche di Biochimica Cellulare Strutturale e Bioinformatica, Biochimica e membro del collegio docenti del Dottorato in Biochimica e Biologia Molecolare (Università di Siena).
Nel complesso, l'attività scientifica della Prof.ssa Giannoni è eccellente per continuità, qualità, coerenza e originalità, rivelando, insieme al curriculum didattico, un ricercatore maturo per ricoprire il ruolo di professore di prima fascia.

Giudizio Prof. Vittorio Bellotti
Elisa Giannnoni è laureata in Scienze Biologiche e Professore Associato di Biochimica SSD BIO/10 all'Università di Firenze. La Prof.ssa Giannoni è coautrice di 77 pubblicazioni su riviste scientifiche indicizzate di ottima collocazione editoriale. L'attività di ricerca della Prof.ssa Giannoni si può collocare nel settore della ricerca sulle basi molecolari dell'oncogenesi con particolare attenzione agli aspetti biochimici e di biologia cellulare del tumore prostatico. In particolare, ha studiato i meccanismi molecolari della metastatizzazione. La produzione scientifica della Prof.ssa Giannoni presentata ai fini della valutazione compare su riviste di ottimo livello e rivela un ruolo di rilievo della candidata, testimoniato dalla frequente posizione come primo nome nella lista degli autori e recentemente anche come ultimo nome. E' stata relatore a convegni scientifici nazionali e internazionali; è stata ed è responsabile di progetti di ricerca finanziati da istituzioni nazionali. Attualmente è docente del Corso di Tecniche di Biochimica Cellulare

Strutturale e Bioinformatica, Biochimica e Biochimica e membro del collegio docenti del Dottorato in Biochimica e Biologia Molecolare (Università di Siena).
Nel complesso, l'attività scientifica della Prof.ssa Giannoni è ottima per continuità, qualità, coerenza e originalità, rivelando, insieme al curriculum didattico, un docente maturo per ricoprire il ruolo di professore di prima fascia.

Giudizio Prof. Pietro Pucci
Elisa Giannoni è laureata in Scienze Biologiche, Professore Associato di Biochimica SSD BIO/10 e ha conseguito l'Abilitazione Nazionale nel SSD BIO/10. La sua attività di ricerca si è svolta essenzialmente presso l'Università di Firenze. E' stata relatrice a vari Congressi Nazionali ed Internazionali. E' membro del Collegio dei Docenti di Dottorato. E' stata titolare di finanziamenti nazionali. L'attività di ricerca della Prof.ssa Giannoni si è rivolta prevalentemente allo studio del metabolismo mitocondriale nel carcinoma prostatico e sull'effetto del microambiente tumorale prostatico. La produzione scientifica della Prof.ssa Giannoni si colloca su riviste di buon e in alcuni casi ottimo livello internazionale in cui la candidata appare numerose volte come primo nome e più recentemente anche come ultimo nome e rivela numerose collaborazioni internazionali. L'attività didattica della Prof.ssa Giannoni, continuativa negli anni, si è svolta nell'ambito di vari Corsi di Laurea ed ha riguardato insegnamenti di Biochimica e di Tecniche di Biochimica Cellulare e Strutturale.
Nel complesso, l'attività della Prof.ssa Giannoni dimostra una qualità scientifica molto buona che si caratterizza per continuità, qualità, e originalità, rivelando, insieme al curriculum didattico, un docente maturo per ricoprire il ruolo di professore di prima fascia.

Giudizio Collegiale
L'attività di ricerca della Prof.ssa Giannoni si è rivolta prevalentemente allo studio del metabolismo mitocondriale in alcuni tumori ed all'effetto del microambiente tumorale portando a significativi risultati sui meccanismi molecolari della metastatizzazione. La sua produzione scientifica compare su riviste di ottimo livello internazionale e dimostra un'importante crescita nel ruolo di coordinatore della ricerca. Il suo curriculum dimostra un'attività didattica negli insegnamenti propri del SSD BIO/10. Nel complesso, l'attività della Prof. Giannoni dimostra un'ottima qualità scientifica che, anche in considerazione dell'attività didattica svolta, ne fanno una ricercatrice matura per ricoprire il ruolo di professore di prima fascia.

Prof. Elisabetta Meacci

Giudizio Prof. Massimo Stefani
Elisabetta Meacci è Professore Associato di Biologia molecolare (SSD BIO/11) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche "Mario Serio" dell'Università di Firenze e in possesso dal 2012 di ASN a Professore Ordinario nel SSD BIO/10. L'attività scientifica della prof.ssa Meacci, comparsa come coautore in 72 pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali indicizzate, si è focalizzata su aspetti molecolari, metabolici, biologici e di segnalazione cellulare di sfingolipidi, in particolare della sfingosina 1-fosfato e della fosfolipasi D. In particolare, più recentemente la Prof.ssa Meacci ha studiato gli effetti biologici della sfingosina 1-fosfato sul differenziamento miogenico, proliferazione cellulare, rimodellamento del citoscheletro e motilità cellulare e ha caratterizzato i recettori specifici per sfingosina 1-fosfato in cellule muscolari scheletriche e cellule HeLa. L'attività di trasferimento ha portato alla messa a punto di biosensori da utilizzare in campo biomedico e agro-ambientale (spin off in preincubazione), alla messa a punto di metodiche per la preparazione di nanoparticelle vegetali e allo studio di biocompatibilità e screening di librerie fagiche per la produzione di nanoanticorpi da utilizzare per il biomonitoraggio e la protezione ambientale. Fa parte dell'Editorial Board di riviste internazionali.

La Prof.ssa Meacci vanta esperienze scientifiche internazionali che si traducono in numerosi lavori in collaborazione con ricercatori stranieri. E' stata ed è responsabile di ricerche finanziate da istituzioni nazionali. La produzione scientifica della Prof.ssa Meacci presentata ai fini della valutazione compare su riviste di buon, in alcuni casi ottimo, ranking internazionale e rivela un ruolo di rilievo della candidata, testimoniato dalla frequente posizione come primo/ultimo nome nella lista degli autori. Attualmente è docente di Biologia Molecolare con laboratorio, Manipolazioni dell'espressione genica e proteica in sistemi animali e vegetali e fagi e di Organismi Modello in Biologia ed è membro del collegio docenti del Dottorato in Scienze Biomediche e di Scuole di specializzazione dell'Università di Firenze.
Nel complesso, l'attività scientifica della Prof.ssa Meacci è ottima per continuità, qualità, coerenza, originalità e attenzione al trasferimento tecnologico, rivelando, assieme alla capacità di coordinamento della ricerca e al curriculum didattico, un ricercatore maturo per ricoprire il ruolo di professore di prima fascia.

Giudizio Prof. Vittorio Bellotti

Elisabetta Meacci è laureata in Scienze Biologiche ed è attualmente professore associato del settore BIO/11 (Biologia Molecolare) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche "Mario Serio" dell'Università di Firenze. La Prof.ssa Meacci è coautrice di 72 pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali. Si è occupata di aspetti chimici, metabolici, e funzionali di sfingolipidi. Di particolare interesse i suoi studi più recenti sull'azione della sfingosina 1-fosfato sul differenziamento miogenico, il riarrangiamento del citoscheletro e la motilità cellulare di cellule muscolari scheletriche e cellule HeLa. E' promotrice di attività di trasferimento tecnologico dei risultati delle sue ricerche che hanno portato alla realizzazione di prototipi di biosensori da utilizzare in campo biomedico e agro-ambientale. Ha inoltre lavorato alla ottimizzazione di metodiche per la preparazione di nuove nanoparticelle. Fa parte dell'Editorial Board di riviste internazionali. La Prof.ssa Meacci vanta esperienze scientifiche internazionali che si traducono in numerosi lavori in collaborazione con ricercatori stranieri. E' stata ed è responsabile di ricerche finanziate da istituzioni nazionali e regionali. La produzione scientifica della Prof.ssa Meacci presentata ai fini della valutazione compare su riviste di buon, in alcuni casi ottimo, ranking internazionale e rivela un ruolo di rilievo della candidata, testimoniato dalla frequente posizione come primo/ultimo nome nella lista degli autori con un chiaro cambiamento di ruolo dal 2008 quando da una posizione come primo nome è passata ad un ruolo di maggiore coordinamento comparendo come ultimo nome nella lista delle pubblicazioni. Attualmente è docente di Biologia Molecolare con laboratorio, Manipolazioni dell'espressione genica e proteica in sistemi animali e vegetali e fagi e di Organismi Modello in Biologia ed è membro del collegio docenti del Dottorato in Scienze Biomediche e di Scuole di specializzazione dell'Università di Firenze.
Nel complesso, l'attività scientifica della Prof.ssa Meacci è ottima per continuità, qualità, coerenza, originalità e attenzione al trasferimento tecnologico, rivelando, insieme alle esperienze internazionali, alla capacità di coordinamento della ricerca e al curriculum didattico, un ricercatore maturo per ricoprire il ruolo di professore di prima fascia.

Giudizio Prof. Pietro Pucci

Elisabetta Meacci è laureata in Scienze Biologiche, Professore Associato di Biochimica SSD BIO/10 e ha conseguito l'Abilitazione Nazionale nel SSD BIO/10. Ha trascorso vari periodi di ricerca negli USA presso i laboratori dell'NIH. E' membro del Collegio dei Docenti di Dottorato in Scienze Biomediche. E' Presidente del Corso di Laurea in Biotecnologie Molecolari. E' stata titolare di finanziamenti nazionali e di un finanziamento bilaterale Italia-Germania ed è nell'Editorial Board di alcune riviste internazionali. L'attività di ricerca della Prof.ssa Meacci si è rivolta prevalentemente allo studio del metabolismo dei fosfolipidi, allo sviluppo di biosensori per applicazioni mediche ed alla preparazione di nanoparticelle vegetali per la produzione di nanoanticorpi per monitoraggio e protezione ambientale. Si è anche interessata dello studio del

ruolo di enzimi del metabolismo di sfingolipidi. La produzione scientifica della Prof.ssa Meacci si colloca su riviste di buon e in alcuni casi ottimo livello internazionale in cui la candidata appare numerose volte come primo nome e più recentemente anche come ultimo nome e rivela numerose collaborazioni internazionali. L'attività didattica della Prof.ssa Meacci, continuativa negli anni, si è svolta nell'ambito di vari Corsi di Laurea, di Dottorato e di Scuole di Specializzazione ed ha riguardato insegnamenti di Biologia Molecolare, Manipolazione dell'espressione genica e Organismi modello in Biologia.
Nel complesso, l'attività della Prof.ssa Meacci dimostra un'ottima qualità scientifica e si caratterizza per continuità, innovazione ed originalità, rivelando, insieme al curriculum didattico, un docente maturo per ricoprire il ruolo di professore di prima fascia.

Giudizio Collegiale
La Prof.ssa Meacci ha focalizzato la sua attività di ricerca prevalentemente allo studio del metabolismo e bio-segnalazione mediata da fosfolipidi. La sua ricerca presenta promettenti ricadute nel trasferimento tecnologico per lo sviluppo di biosensori in medicina e di nanoparticelle per monitoraggio e protezione ambientale. La sua produzione scientifica su riviste di ottimo livello internazionale rivela numerose collaborazioni internazionali. Il suo curriculum dimostra una attività didattica negli insegnamenti propri del SSD BIO/10. Nel complesso, l'attività della Prof. Meacci dimostra una ottima qualità scientifica che anche in considerazione dell'attività didattica svolta, ne fanno una ricercatrice matura per ricoprire il ruolo di professore di prima fascia.

Prof. Luigia Pazzagli

Giudizio Prof. Massimo Stefani
Luigia Pazzagli è Professore Associato di Biochimica (SSD BIO/10) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche "Mario Serio" dell'Università di Firenze e in possesso dal 2017 dell'ASN a Professore ordinario (SSD BIO10). L'attività scientifica della Prof.ssa Pazzagli, comparsa come coautore in 52 pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali indicizzate, si è focalizzata sullo studio delle relazioni struttura/funzione di proteine e peptidi di interesse biologico. Più recentemente, i suoi interessi sono stati focalizzati sullo studio di allergeni e peptidi antibatterici presenti nelle secrezioni di vespe, sulla cerato-platanina (proteina fungina in grado di attivare risposte di difesa in cellule ospiti e non) e su peptidi ad attività antiossidante. E' stata invitata come relatore a congressi, seminari e corsi nazionali e internazionali e collabora con ricercatori italiani ed esteri. E' stata ed è responsabile di alcuni progetti finanziati da istituzioni nazionali. La produzione scientifica della Prof.ssa Pazzagli presentata ai fini della valutazione compare su riviste di buon, in alcuni casi ottimo, ranking internazionale e rivela un ruolo di rilievo della candidata, testimoniato dalla frequente posizione come primo/ultimo nome nella lista degli autori. Attualmente è docente di Metodologie Biochimiche, Biochimica con Laboratorio e Biochimica ed Elementi di Nutrizione dell'Università di Firenze; presso lo stesso ateneo ha organizzato e diretto Corsi di Perfezionamento. Fa parte del collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in Biochemistry and Molecular Biology-BIBIM2.0 dell'Università di Siena.
Nel complesso, l'attività scientifica della Prof.ssa Pazzagli è molto buona per continuità, qualità, coerenza e originalità, rivelando, insieme al curriculum didattico, un ricercatore sufficientemente maturo per ricoprire il ruolo di professore di prima fascia.

Giudizio Prof. Vittorio Bellotti
Luigia Pazzagli è laureata in Scienze Biologiche ed è Professore Associato del settore BIO10 (Biochimica) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche "Mario Serio" dell'Università di Firenze. L'attività scientifica della Prof.ssa Pazzagli consiste in 52 pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali indicizzate. Si è particolarmente interessata di chimica e

biochimica di proteine e peptidi responsabili di reazioni allergiche e peptidi con funzione antibatterica isolabili da vegetali e insetti. E' stata invitata come relatore a congressi, seminari e corsi nazionali e di respiro internazionale e collabora con ricercatori italiani ed esteri. E' stata ed è responsabile di alcuni progetti finanziati da istituzioni nazionali. La produzione scientifica della Prof.ssa Pazzagli presentata ai fini della valutazione compare su riviste di livello molto buono in alcuni casi ottimo, e rivela un ruolo di rilievo della candidata, testimoniato dalla frequente posizione come primo/ultimo nome nella lista degli autori. E' evidente l'assunzione di ruolo di "group leader" nei lavori più recenti presentati. Attualmente è docente di Metodologie Biochimiche, Biochimica con Laboratorio e Biochimica ed Elementi di Nutrizione dell'Università di Firenze; presso lo stesso ateneo ha organizzato e diretto Corsi di perfezionamento. Fa parte del collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in Biochemistry and Molecular Biology-BIBIM2.0 dell'Università di Siena.
Nel complesso, l'attività scientifica della Prof.ssa Pazzagli è molto buona per continuità, qualità, coerenza e originalità, rivelando, insieme al curriculum didattico, una ricercatrice matura per ricoprire il ruolo di professore di prima fascia.

Giudizio Prof. Pietro Pucci

Luigia Pazzagli è laureata in Scienze Biologiche, è Professore Associato del settore BIO/10 ed ha conseguito l'abilitazione Nazionale a Professore di I Fascia nel SSD BIO/10 nel 2017. Ha svolto la sua attività di ricerca essenzialmente presso l'Università di Firenze. Ha organizzato e attualmente coordina un Corso di Perfezionamento in Scienze Alimentari e Nutrizione. E' membro del Collegio dei Docenti di dottorato ed è stata "invited speaker" a vari Congressi nazionali. E' stata responsabile di alcuni progetti finanziati da enti nazionali. La sua attività scientifica è stata rivolta allo studio delle relazioni tra struttura e funzione di proteine, allergeni e peptidi da insetti. La produzione scientifica della Prof.ssa Pazzagli si colloca su riviste di livello buono, in alcuni casi molto buono, e rivela un ruolo di rilievo della candidata, testimoniato dalla frequente posizione come primo e più recentemente anche come ultimo nome nella lista degli autori. L'attività didattica della Prof.ssa Pazzagli, continuativa negli anni, si è svolta nell'ambito di vari Corsi di Laurea, ed ha riguardato insegnamenti di Biochimica con Laboratorio, Biochimica con Elementi di nutrizione e di Metodologie Biochimiche.
Nel complesso, l'attività della Prof.ssa Pazzagli dimostra una buona qualità scientifica e si caratterizza per continuità, coerenza ed originalità, rivelando, insieme al curriculum didattico, un docente maturo per ricoprire il ruolo di professore di prima fascia.

Giudizio Collegiale

L'attività di ricerca della Prof.ssa Pazzagli si è indirizzata prevalentemente allo studio delle relazioni struttura-funzione delle proteine e più recentemente allo studio di allergeni e peptidi antibatterici presenti nelle secrezioni di insetti e in microorganismi ed in particolare della proteina fungina cerato-platanina. La sua produzione scientifica si colloca su riviste di livello internazionale molto buono. Il suo curriculum didattico mostra un'attività negli insegnamenti propri del SSD BIO/10. Nel complesso, l'attività della Prof.ssa Pazzagli dimostra una qualità scientifica molto buona che, anche in considerazione dell'attività didattica svolta, ne fanno una ricercatrice matura per ricoprire il ruolo di professore di prima fascia.

Prof. Alessandro Pini

Giudizio Prof. Massimo Stefani

Alessandro Pini è Professore Associato presso il Dipartimento di Biotecnologie Mediche dell'Università di Siena e dal 2015 in possesso dell'ASN a Professore Ordinario SSD BIO/10. Nel 2016 ha ottenuto la Specializzazione in Biochimica Clinica, indirizzo Tecnologico, presso l'Università Tor Vergata, Roma. L'attività di ricerca del Prof. Pini vanta significative esperienze

VB

scientifiche internazionali, testimoniate dalle collaborazioni con gruppi di ricerca accademici e privati in Italia, Olanda, Germania, Gran Bretagna e Spagna ed è incentrata sull'identificazione e sviluppo di anticorpi e peptidi per la messa a punto di nuovi farmaci biotecnologici. In particolare, il Prof. Pini ha identificato un anticorpo attualmente in sperimentazione clinica di fase III per la cura di vari tipi di tumori e un peptide antimicrobico attualmente in conclusione della fase preclinica. E' fondatore e presidente della società SetLance che si occupa di identificazione, ottimizzazione e sviluppo di nuovi antibiotici per le infezioni polmonari da batteri farmaco-resistenti. L'attività di ricerca di Alessandro Pini ha portato al deposito di 12 brevetti internazionali sull'identificazione e l'uso farmacologico di anticorpi e peptidi e alla pubblicazione di 47 lavori scientifici su riviste indicizzate e libri internazionali. E' stato ed è responsabile di progetti scientifici finanziati da istituzioni nazionali ed europee. E' stato vincitore di alcuni premi scientifici ed è membro dell'Editorial Board di numerose riviste scientifiche internazionali. La produzione scientifica del Prof. Pini presentata ai fini della valutazione compare su riviste di buon, in alcuni casi ottimo/eccellente, ranking internazionale e rivela un ruolo di rilievo del candidato, testimoniato dalla frequente posizione come primo/ultimo nome nella lista degli autori. Attualmente è docente di Metodologie Biochimiche, del corso di Biochimica I, di Anticorpi Ricombinanti, di Chimica e Biochimica, di Biochimica e di Recombinant Antibodies. Dal 2012 è Docente nella Scuola di Dottorato Regionale PEGASO e in varie Scuole di Specializzazione dell'Università di Siena. E' convenzionato con l'AOU Senese parificato alla qualifica di Dirigente Biologo (Laboratorio di Patologia Clinica).
Nel complesso, l'attività scientifica del Prof. Pini è eccellente per continuità, qualità, originalità, coerenza e particolarmente significativa nel campo del trasferimento tecnologico. Il Prof. Pini possiede notevoli capacità organizzative e di coordinamento che rivelano, insieme all'ampia esperienza didattica, un ricercatore pienamente maturo per ricoprire il ruolo di professore di prima fascia.

Giudizio Prof. Vittorio Bellotti

Alessandro Pini è laureato in Scienze Biologiche ed è Professore Associato del settore BIO/10 (Biochimica) presso il Dipartimento di Biotecnologie Mediche dell'Università di Siena. Nel 2016 ha ottenuto la Specializzazione in Biochimica Clinica, indirizzo Tecnologico, presso l'Università Tor Vergata, Roma, e svolge attività di assistenza sanitaria diagnostica in qualità di dirigente biologo dell'Azienda Ospedaliera Universitaria senese. L'attività di ricerca del Prof. Pini vanta significative esperienze scientifiche internazionali, testimoniate dalle collaborazioni con gruppi di ricerca accademici e privati in Italia, e vari paesi europei ed è concentrata sull'identificazione e sviluppo di anticorpi e peptidi esplorabili per un loro trasferimento verso la produzione di farmaci biotecnologici.
Uno degli anticorpi che il Prof. Pini ha caratterizzato alcuni anni fa è stato utilizzato per costruire una macromolecola complessa ad attività anti tumorale/immunostimolatoria le cui proprietà terapeutiche sono attualmente valutate in uno studio clinico di fase III. E' co-fondatore e presidente della società SetLance che si occupa d'identificazione, ottimizzazione e sviluppo di nuovi antibiotici nell'importante settore delle nuove terapie per le infezioni polmonari da batteri farmaco-resistenti. L'attività di ricerca di Alessandro Pini ha portato al deposito di 12 brevetti internazionali sull'identificazione e alla pubblicazione di 47 articoli scientifici su riviste di elevata reputazione scientifica. E' stato ed è responsabile di progetti scientifici finanziati da istituzioni nazionali ed europee. E' stato vincitore di alcuni premi scientifici ed è membro dell'Editorial Board di numerose riviste scientifiche. La produzione scientifica del Prof. Pini presentata ai fini della valutazione compare su riviste di ottimo livello e rivela un ruolo di rilievo del candidato, testimoniato dalla frequente posizione come primo/ultimo nome nella lista degli autori. Proprio da quest'analisi, si evidenzia un cambiamento di ruolo che il candidato ha svolto prima e dopo il 2012 quando ha iniziato a firmare gli articoli come "senior author", evidenziando l'assunzione di un maggior ruolo di coordinamento e guida della ricerca.

VB

Attualmente è docente di Metodologie Biochimiche e di Biochimica I in alcuni Corsi di lauree sanitarie e del corso di "Anticorpi Ricombinanti nel corso di laurea in Biotecnologie dell'Università di Siena. Dal 2012 è Docente nella Scuola di Dottorato Regionale PEGASO e in varie Scuole di specializzazione dell'Università di Siena.
Nel complesso, l'attività scientifica del Prof. Pini è eccellente per continuità, qualità, originalità, coerenza e innovatività e particolarmente significativa nel campo del trasferimento tecnologico. Queste caratteristiche, associate all'esperienza didattica, ne fanno un ricercatore pienamente maturo per ricoprire il ruolo di professore di prima fascia.

Giudizio Prof. Pietro Pucci

Alessandro Pini è laureato in Scienze Biologiche, è Professore Associato del settore BIO/10 ed ha conseguito l'Abilitazione Nazionale a professore di I Fascia nel SSD BIO/10 nel 2015. Nel 2016 ha ottenuto la Specializzazione in Biochimica Clinica, indirizzo Tecnologico, presso l'Università Tor Vergata, Roma. Svolge attività di assistenza sanitaria diagnostica in qualità di Dirigente Biologo dell'Azienda Ospedaliera Universitaria senese. Il Prof. Pini ha svolto attività di ricerca all'estero per vari periodi soprattutto in Gran Bretagna e Svizzera. E' cofondatore e Presidente della società SetLance, una Start Up che si occupa di identificazione, ottimizzazione e sviluppo di nuovi antibiotici per le infezioni polmonari da batteri farmaco-resistenti. E' stato docente a Corsi di formazione e workshop internazionali ed è membro dell'Editorial Board di numerose riviste internazionali. E' stato membro di Commissioni di Dottorato in Italia ed all'estero. E' stato Coordinatore del Gruppo di Immunologia Biochimica della Società Italiana di Biochimica. E' stato titolare di finanziamenti nazionali ed internazionali e di un Progetto Europeo in qualità di Presidente della Società SetLance. L'attività di ricerca del Prof. Pini si è incentrata sull'identificazione e sviluppo di anticorpi e peptidi per la messa a punto di nuovi farmaci biotecnologici e sullo studio di peptidi antimicrobici. Questa attività scientifica ha portato al deposito di 12 brevetti internazionali sull'identificazione e l'uso farmacologico di anticorpi e peptidi. La produzione scientifica del Prof. Pini compare su riviste di ottimo livello e rivela un ruolo di rilievo del candidato, testimoniato dalla frequente posizione come primo e più recentemente come ultimo nome nella lista degli autori. L'attività didattica del Prof. Pini, continuativa negli anni, ha riguardato insegnamenti di Biochimica e Metodologie Biochimiche nell'ambito di Corsi di Laurea delle Professioni sanitarie, e di Anticorpi Ricombinanti per il Corso di Laurea in biotecnologie.
Nel complesso, l'attività del Prof. Pini dimostra una eccellente qualità scientifica che associata alle capacità organizzative e di trasferimento tecnologico ed alla attività didattica ne fanno un ricercatore pienamente maturo per ricoprire il ruolo di professore di prima fascia.

Giudizio Collegiale

L'attività di ricerca del Prof Pini si è focalizzata sull'identificazione e sviluppo di anticorpi e peptidi per la messa a punto di nuovi farmaci biotecnologici e sullo studio di peptidi antimicrobici continuando, sviluppando e fortemente valorizzando una eccellente tradizione scientifica del suo gruppo di ricerca. Intensa è stata l'attività di trasferimento tecnologico testimoniata dal deposito di numerosi brevetti e dalla costituzione della Start Up SetLance che si occupa d'identificazione, ottimizzazione e sviluppo di nuovi antibiotici nell'importante settore delle nuove terapie per le infezioni polmonari da batteri farmaco-resistenti. La sua produzione scientifica, su riviste di ottimo livello internazionale, ne fa un ricercatore pienamente affermato nella comunità scientifica internazionale del settore. Il suo curriculum dimostra una attività didattica negli insegnamenti propri del SSD BIO/10. Nel complesso, l'attività del Prof Pini dimostra un'ottima qualità scientifica e una spiccata propensione al trasferimento tecnologico. Pertanto, anche in considerazione dell'attività didattica svolta, la Commissione ritiene il Prof. Pini un ricercatore pienamente maturo per ricoprire il ruolo di professore di prima fascia.

Al termine dei lavori, la Commissione, tenuto conto dei giudizi individuali e collegiali sopra riportati e anche in base ai criteri generali definiti nella Prima Riunione telematica, procede alla valutazione comparativa dei candidati ed alla formulazione della seguente graduatoria di merito:

1. Prof. Luca Bini
2. Prof. Alessandro Pini
3. Prof.ssa Isabella Dalle Donne
4. Prof. Piero Fariselli
5. Prof.ssa Monica Bucciantini
6. Prof.ssa Elisa Giannoni
7. Prof.ssa Elisabetta Meacci
8. Prof.ssa Luigia Pazzagli

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto seduta stante e le pagine che lo compongono vengono siglate da tutti i membri. La seduta è tolta alle ore 15.00.

Prof.	Vittorio Bellotti	Presidente	Vittorio Bellotti
Prof.	Massimo Stefani	Membro	
Prof.	Pietro Pucci	Segretario	

Oggetto: correzione data II riunione
Mittente: vittorio bellotti <vbellot@unipv.it>
Data: 22/01/2018 17:10
CC: Cosima Baldari <cosima.baldari@unisi.it>, piero pucci <pucci@unina.it>, Stefani <massimo.stefani@unifi.it>
A: Maria Bruni <maria.bruni@unisi.it>

Alla cortese attenzione della Sig.ra Maria Bruni
Ufficio concorsi Universita' di Siena

Si conferma che la prosecuzione della seconda riunione della commissione relativa alla procedura valutativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia, settore concorsuale 05/E1 Biochimica generale, SSD BIO/10 Biochimica, bandito con DR 66346 del 03/07/2017, e composta dal sottoscritto, dal Prof. Pietro Pucci e dal Prof. Massimo Stefani, si è svolta il 19 gennaio anziché il 18 gennaio come erroneamente riportato nel verbale.
Ringrazio e porgo cordiali saluti,

Il presidente della Commissione

Vittorio Bellotti